

REGIONE
ABRUZZO



GIUNTA REGIONALE

DPE - DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI

DPE016 SERVIZIO GENIO CIVILE L'AQUILA

UFFICIO TECNICO SEDE AVEZZANO

Via Marruvio, 75 - 67051 - C.F. 80003170661 - TEL. 0863.1802833

pec: dpe016@pec.regione.abruzzo.it

al **DIPARTIMENTO
TERRITORIO - AMBIENTE
– Servizio Valutazioni Ambientali –
S E D E
dpc002@pec.regione.abruzzo.it**

e, p.c. al **RTI:
BETA STUDIO S.r.l. (capogruppo)
STUDIO ASSOCIATO A.P.I.
CONSULTEC Soc. Coop.
ORION PROGETTI S.r.l.
TECHNOSOIL S.r.l.
Ing. Lorenzo PIETROMARTIRE
Ing. Omero BASSOTTI
betastudio@legalmail.it**

OGGETTO: Opere di Messa in Sicurezza Idraulica e Riqualificazione Ambientale Fiume Raio-Aterno. 3° Lotto, 4° Stralcio, - Tratto Villa Sant'Angelo-Campana - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale – PAUR - (art. 27-bis del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.).

TRASMISSIONE DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA

Con riferimento all'iniziativa indicata in oggetto e facendo seguito al contenuto della nota prot. n. 0346797/24 del 04.09.2024 concernente la *Richiesta Integrazioni di Completezza ai sensi dell'art. 27 bis comma 3 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.* si trasmette in allegato alla presente, così come redatta dai progettisti affidatari dell'incarico, la seguente documentazione tecnica integrativa:

- 1) Elenco Elaborati;
- 2) Relazione Paesaggistica in rev01 (con fotoinserimenti in appendice);
- 3) Valutazione di Impatto Archeologico in rev01;
- 4) Allegato a Valutazione di Impatto Archeologico in rev00;
- 5) Relazione Fotografica in rev00;
- 6) Piano di Monitoraggio Ambientale in rev00;
- 7) Piano Preliminare di Utilizzo delle Terre e Rocce da Scavo in rev00.

Con riferimento ai chiarimenti richiesti da RFI SpA si rappresenta, come asserito dai tecnici progettisti, che tutti gli aspetti risultano già trattati nella documentazione progettuale inoltrata; in particolare si rimanda a:

- ✓ gli Studi Idraulici di supporto (Tr 50, 100 e 200 anni) con piante, profili e sezioni relative ai massimi livelli attesi nella situazione ante e post operam;
- ✓ le Planimetrie degli interventi da cui si evidenzia che:
 - 1) ripristinando l'officiosità al Fiume Aterno, si ottengono, grazie alle previsioni progettuali, riduzioni generalizzate dei livelli idrici nella piana Villa Sant'Angelo e Campana e quindi anche lungo i rilevati ferroviari;
 - 2) si annullano per Tr 200 nello stato di progetto, seppur con franchi modesti, le tracimazioni del rilevato ferroviario nei pressi della Stazione di Fagnano – Campana;
 - 3) non si interviene sui tombini ferroviari (idraulici e di permeabilità) che permangono in grave sofferenza durante le piene Tr 200 del Fiume Aterno;
 - 4) non vengono realizzati manufatti/opere ad una distanza inferiore a 30 metri dalle opere ferroviarie, fatta eccezione di:
 - la pulizia dell'alveo in corrispondenza del ponte ferroviario a valle del ponte di Campana con riattivazione della seconda luce (quella di sinistra idraulica) che oggi è parzialmente ostruita dai depositi torrentizi, il tutto per ridare officiosità idraulica alla sezione, cfr. Tav. D.2.1 Sezione AT2271;
 - un rilevato di altezza di circa m. 1,80 antiaggiramento/antiaggiramento di via Benedetto Croce e del sottopasso ferroviario in zona Villa Sant'Angelo, cfr. Tav. D.7.3. Ferro posto a quota di circa m. 2,30 superiore la sommità arginale. Franco Idraulico Tr 200 sulla sommità arginale di oltre m. 1,00. Franco Idraulico sulla quota del ferro Tr 200 pari a circa m. 3,30.

Relativamente alla sicurezza idraulica della linea ferroviaria nel tratto in questione (migliorata dalle previsioni di progetto rispetto alla situazione attuale) e alle criticità residue comunque presenti anche nello stato di progetto, si conferma che l'idrologia, su indicazione della Stazione Appaltante fornita a tutti i progettisti del 3° Lotto (Fiume Aterno a Valle di L'Aquila) è quella del PSDA e tiene già conto della presenza della Cassa sul Fiume Raio a monte della città di L'Aquila.

Riguardo la Cassa di Espansione sul Torrente Raio si rappresenta che è in fase di definizione la procedura concernente l'affidamento del servizio di progettazione riguardante l'adeguamento della progettazione definitiva e l'elaborazione della progettazione esecutiva dell'intervento.

Si coglie l'occasione, da ultimo, per chiedere a codesto spett.le Servizio Regionale, in considerazione della complessità dell'intervento di che trattasi nonché degli aspetti economico-finanziari connessi alla effettiva realizzazione dei lavori preventivati, di valutare l'estensione della durata dell'autorizzazione ambientale di che trattasi ad anni 10 (dieci).

Si resta a disposizione per ogni ulteriore chiarimento in merito all'argomento in questione e si coglie l'occasione per inviare cordiali saluti.

Il Responsabile dell'Ufficio Tecnico
e RUP
Dott. Arch. Gilberto DI GIORGIO
(firmato elettronicamente)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Ing. Gianluca DIONISI
(firmato digitalmente)